

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 10 DEL 24/09/2019**  
**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI ROVIGO**

**VISTO** il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo n. 165/2001, ed in particolare gli articoli 7,12, 14,18 e 20;

**VISTO** il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**VISTO** il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTE** le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013, del 24.07.2013 e del 22.07.2015 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA** la delibera n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente ha stabilito in € 35.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. , recante "Regolamento di esecuzione nel Codice dei contratti" nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le linee guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**PRESO ATTO** che la normativa vigente (art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.) prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 4,5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 3343/19 del 15/05/2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 26/05/2019 e scadenza al 25/05/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo;

**VISTO** l'articolo 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**CONSIDERATA** la necessità di sgombrare l'archivio dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo dai faldoni contenenti le pratiche degli anni precedenti come indicato dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente;

**VISTA** la disponibilità da parte dell'Automobile Club d'Italia, Servizio Patrimonio, di accogliere tutti i faldoni dall'anno 2010 all'anno 2016, per un totale di n. 944, presso l'archivio Preda Srl;

**VISTA** la necessità di rivolgersi ad una ditta di facchinaggio per il prelevamento, l'ordinamento, l'imballaggio, il trasporto ed il successivo scarico dei suddetti faldoni;

**CONSIDERATO** che la ditta Traslochi Rolois di Rovigo, svolge attualmente il servizio di trasporto targhe dall'Unità ACI di Rovigo alla Motorizzazione Civile in modo affidabile e professionale;

**CONSIDERATO** che la ditta Traslochi Rolois ha già effettuato il medesimo servizio presso altre Unità ACI e di conseguenza è a conoscenza delle modalità del servizio;

**VISTO** il preventivo presentato dalla suddetta Ditta pari ad Euro 1.900,00, oltre IVA;

**DATO ATTO**, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stata assegnata dal sistema Simog dell'AVCP il CIG n. Z7629E1B2A;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Si autorizza la spesa di Euro 1.900,00 IVA esclusa da corrispondere alla Ditta Traslochi Rolois snc di Rovigo;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul Conto Co.Ge. 410727002 – Facchinaggio – a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2019 all'Unità Territoriale ACI di Rovigo, quale unità organizzativa gestore n. 4801 CdR n. 480.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il responsabile del procedimento provveda agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

UNITA' TERRITORIALE ACI ROVIGO  
f.to Il Responsabile  
Nadia Rossini